

Fondo trattamento fine rapporto

Descrizione	31/12/2011	accantonamenti	utilizzi	31/12/2012
Fondo trattamento fine rapporto	1.340.152	36.035	225.595	1.150.592
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.340.152	36.035	225.595	1.150.592

Il fondo rimasto in azienda si è incrementato a seguito della rivalutazione al 31/12/2012 (€ 40.489), decurtata della relativa imposta versata all'Erario (€ 4.454). A decremento del fondo sono stati contabilizzati anche n. 3 trattamenti e n. 2 acconti (€ 225.595) corrisposti nel 2012. L'accantonamento complessivo dell'esercizio è stato di € 291.454, in quanto alla rivalutazione devono essere aggiunti i versamenti al fondo di tesoreria (€ 156.404) e ai fondi di previdenza complementare (€ 94.561).

Debti

Descrizione	31/12/2011	variazioni	31/12/2012
Debti	4.979.142	224.528	5.203.670
Debti verso banche	-		-
Acconti	258.228		258.228
Debti verso fornitori	925.724	-88	925.636
Debti verso imprese controllate	94.738	-54.443	40.295
Debti verso imprese collegate	-	98	98
Debti verso lo Stato	-		-
Debti tributari	2.371.164	423.565	2.794.729
Debti verso enti previdenziali	289.314	9.024	298.338
Debti verso personale dipendente	401.636	10.914	412.550
Debti verso iscritti	6.782	6.731	13.513
Debti per depositi cauzionali	385.295	119	385.414
Altri debiti	246.261	-171.392	74.869

I debiti per acconti si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita di P.zza A.C. Sabino, ancora oggetto di contenzioso.

Il saldo dei "debiti verso fornitori" espone i debiti rilevati al 31/12/2012 per competenza economica. L'importo complessivo (€ 925.636) è così suddiviso: € 430.536 per servizi e prestazioni fatturate ed € 495.100 per fatture da ricevere.

I debiti verso imprese controllate sono relativi alle fatture della Rosalca s.r.l. a titolo di saldo (€ 21.474) del compenso dovuto alla stessa e dell'ulteriore corrispettivo (€ 803) per l'assistenza alla realizzazione di lavori straordinari - come previsto dal contratto per il servizio di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente - nonché ai rimborsi di spese anticipate a fine anno per conto dell'Ente dalla controllata (€ 18.018).

Il debito verso la collegata si riferisce ad una fattura relativa alla fornitura di tesserino per la firma digitale.

Il saldo dei debiti tributari è costituito dalle seguenti voci:

Irap	€	10.416
Imposta su redditi di capitale e diversi	€	80.000
ritenute erariali su stipendi	€	201.951
ritenute erariali su pensioni	€	2.323.624
ritenute erariali su lavoro autonomo	€	117.338
altre imposte e tasse	€	61.400
Totale	€	2.794.729

I debiti verso enti previdenziali riguardano i contributi su retribuzioni (€ 276.435) e collaborazioni coordinate e continuative (€ 1.049), nonché importi da versare per ricongiunzione presso altre gestioni previdenziali di periodi di contribuzione all'Ente (€ 20.854).

I debiti verso il personale sono costituiti da competenze accessorie e straordinari di dicembre (€ 6.409) e dal saldo del premio aziendale di risultato (€ 406.141).

I debiti verso iscritti sono relativi ad alcune restituzioni di contributi non dovuti, per le quali i relativi mandati di pagamento sono stati emessi a inizio 2013.

I debiti per depositi cauzionali si sono modificati a seguito dell'incasso di € 119 per integrazione da rinnovo di un contratto di locazione.

Gli "altri debiti" si riferiscono per € 51.687 a somme c/terzi trattenute su pensioni; per € 13.781 a somme da restituire in quanto erroneamente versate; per € 6.077 a importi da restituire a pensionati; per € 2.170 ad un rimborso di spese sostenute per il rinnovo dei Delegati Enpac; per € 529 a canoni e oneri 2013 versati a fine 2012; per € 625 agli interessi maturati sul c/c relativo al deposito cauzionale per l'acquisto delle quote de Il Pilone s.r.l..

Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2011	variazioni	31/12/2012
Ratei e risconti passivi	344.330	42.255	386.585
Ratei passivi	344.330		386.585
<i>Ritenute su interessi</i>	71.887	33.862	105.749
<i>Scarto negativo negoziazione titoli</i>	135.282	19.326	154.608
<i>Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli</i>	6.475	1.669	8.144
<i>Ferie e festività non godute</i>	130.686	-12.602	118.084
Risconti passivi	-	-	-

Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio si riferisce per € 8.144 all'imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli (di cui € 1.669 quale quota dell'esercizio 2012); per € 154.608 allo scarto negativo per negoziazione titoli (di cui € 19.326 quale quota dell'esercizio 2011); per € 105.749 a ritenute erariali per interessi su titoli; per € 118.084 a ferie e festività 2012 non godute dai dipendenti e relativi contributi previdenziali.

Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2011	incrementi	decrementi	31/12/2012
Patrimonio netto	640.440.343	77.489.041	-36.104.922	681.824.462
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984			77.004.984
Riserve statuarie	-			-
Altre riserve	527.330.437	36.104.922		563.435.359
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-			-
Avanzo dell'esercizio	36.104.922	41.384.119	-36.104.922	41.384.119

Come è noto il D.Lvo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva fosse quello al 31/12/1994. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a € 77.004.984, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/1996.

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati di giugno 2012, è stato destinato alla voce "Altre Riserve", l'avanzo economico dell'anno 2011 (€ 36.104.922) portando il saldo del conto in questione ad € 563.435.359 che rappresentano, quindi, la parte residua dei fondi esistenti al 31/12/1996, incrementati degli avanzi economici relativi agli esercizi 1997/2011; occorre inoltre aggiungere la rivalutazione derivante dall'adozione del criterio del patrimonio netto per le partecipazioni controllate e collegate (€ 11.515.695).

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (complessivamente pari a € 143.868.037) e i costi (complessivamente pari a € 102.483.918), è di € 41.384.119.

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni di competenza dell'anno incluse le rendite (€ 79.847.730) è pari a 8,54 (8,87 a fine 2011) mentre il rapporto tra iscritti (26.712) e pensionati (8.534), inclusi i titolari di rendita, è di 3,13 (3,32 a fine 2011). Lo stesso rapporto sale a 3,18 se anziché il numero dei pensionati si prende in considerazione il numero dei trattamenti (8.410) che prescinde, nel caso di reversibilità e indirette, dalla composizione del nucleo familiare.

Conti d'ordine

La consistenza di € 4.000.000 rappresenta, come già detto, il valore residuo del mutuo chirografario concesso alla ROSALCA s.r.l., per il quale l'Ente ha prestato fideiussione nei confronti della Banca Popolare di Sondrio.

Note esplicative sul Conto Economico

Costi

Prestazioni previdenziali e assistenziali **€ 84.011.961**

Il costo si riferisce alle prestazioni di competenza a favore degli iscritti, che risultano così costituite:

Descrizione	2012	2011
Trattamenti pensionistici	79.535.861	72.055.010
Rendita contributiva	311.869	166.263
Indennità di maternità	2.592.759	2.913.738
Polizza sanitaria	1.316.632	1.134.310
Provvidenze straordinarie	144.000	66.000
Restituzione contributi/Ricongiunzione presso altri Enti	110.840	81.187
Totale	84.011.961	76.416.508

Pensioni agli iscritti – Rendita contributiva

La suddivisione del costo complessivo per pensioni e rendite tra le varie tipologie, è contenuta nella tabella che segue, in cui il dato 2012 è confrontato con il 2011:

Tipologia pensione	2012	2011	Incr/decr	Incr/decr %
Vecchiaia	45.004.276	41.713.188	3.291.088	7,89
Vecchiaia da totalizzazione	1.683.539	1.473.796	209.743	14,23
Anzianità	12.285.632	9.555.556	2.730.076	28,57
Anzianità da totalizzazione	4.597.133	4.048.510	548.623	13,55
Invalidità	2.068.288	1.934.582	133.706	6,91
Inabilità	1.224.553	1.202.156	22.397	1,86
Inabilità da totalizzazione	10.633	6.499	4.134	63,61
Reversibilità	7.289.469	6.864.462	425.007	6,19
Reversibilità da totalizzazione	25.986	23.646	2.340	9,90
Indirette	5.326.590	5.213.999	112.591	2,16
Indirette da totalizzazione	19.762	18.616	1.146	6,16
Rendita contributiva	311.869	166.263	145.606	8,76
Totale	79.847.730	72.221.273	7.626.457	10,56

Nel 2012 le pensioni sono state rivalutate nella misura del 2,7 %, come previsto dal Regolamento di attuazione dello Statuto. Gli importi comprendono le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici (art. 7 della L. n. 544/1988) e le maggiorazioni per pensionati ex combattenti (L. n.140/1985), registrate anche in un conto di ricavo e, in contropartita, tra i crediti, poiché il relativo onere, a carico dello Stato, viene da questo rimborsato successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel corso dell'anno sono stati liquidati arretrati per anni precedenti pari a € 1.688.322, di cui € 552.105 per le pensioni in totalizzazione: il totale delle uscite 2012 per pensioni è pertanto pari a € 81.536.052.

Il prospetto che segue indica come varia il numero dei pensionati da un anno all'altro:

Tipologia pensione	2011	nuovi pensionati	pensionati cessati	2012
vecchiaia	3.802	248	140	3.910
vecchiaia da totalizzazione	183	17	4	196
anzianità	748	211	7	952
anzianità da totalizzazione	355	41	6	390
invalidità	282	44	33	293
inabilità	151	7	5	153
inabilità da totalizzazione	1	1	0	2
reversibilità	1.299	108	85	1.322
reversibilità da totalizzazione	1	0	0	1
indirette	1.118	82	93	1.107
indirette da totalizzazione	8	0	0	8
rendita contributiva	114	88	2	200
Totale	8.062	847	375	8.534

La colonna "nuovi pensionati" comprende anche le posizioni riattivate (riguardanti alcuni trattamenti diretti anzianità ma soprattutto reversibilità e indirette per figli maggiorenni che riacquisiscono il diritto) mentre la colonna "pensionati cessati" comprende, al contrario, anche le posizioni sospese; con riferimento alle reversibilità e indirette, i trattamenti effettivi (che prescindono quindi dalla composizione del nucleo familiare) sono i seguenti: n. 1.297 per le reversibilità, 1.012 per le indirette, 5 per le totalizzate.

Alla fine dell'anno risultano erogati, in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 42/2006, n. 514 trattamenti di pensione da totalizzazione, di cui n. 169 di vecchiaia, n. 390 di anzianità, n. 2 di inabilità, n. 2 di indirette e n. 1 di reversibilità.

L'onere di competenza è pari a € 1.434.118 per la vecchiaia, € 10.415 per le indirette, mentre per le anzianità, l'inabilità e la reversibilità corrisponde allo stanziamento del relativo conto.

Le pensioni da totalizzazione liquidate invece in base a quanto previsto dall'art. 71 della legge n. 388/2000 (successivamente abrogato dal decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42), risultano essere 29 alla fine del 2012, di cui n. 27 di vecchiaia (€ 249.421) e n. 2 indirette(€ 9.347).

Sulla scorta delle disposizioni abrogate, l'erogazione della pensione viene eseguita dall'Ente presso il quale è stato maturato l'importo più elevato e tutti gli altri enti interessati devono versare

a quest'ultimo le quote di propria competenza; per n. 6 pensioni di vecchiaia, l'Ente, corrispondendo importi meno elevati, trasferisce gli importi medesimi ad altra gestione previdenziale.

Negli altri casi, la liquidazione è a carico dell'Ente e nella voce "Crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzione/totalizzazione" è evidenziata la parte non ancora rimborsata di quanto anticipato dall'Ente ed a carico di altre gestioni.

Indennità di maternità

Il costo di € 2.592.759 attiene alla erogazione di n. 349 indennità di maternità alle iscritte libere professioniste, liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel corso del 2012.

Il decremento (-8,2%) del numero delle istanze liquidate (n. 380 nel 2011), si riflette sulla diminuzione dell'11% circa dell'onere complessivo a carico dell'esercizio. L'importo medio di ciascuna prestazione scende da € 7.668 nel 2011 a € 7.429 del 2012.

Per n. 341 indennità, l'importo liquidato è superiore al limite massimo di € 1.999,45 previsto nel 2012 per il rimborso a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 78, comma 1, del D.Lgs n. 151/2001; ciò comporterà la richiesta di rimborso, da parte dell'Ente, di € 681.812,45 cui deve essere aggiunto quanto liquidato per le 8 prestazioni rimaste al di sotto del limite (€ 9.315,17): il totale del rimborso è pertanto pari a € 691.127,62.

Come già fatto presente, l'importo è compreso nella voce "crediti verso lo Stato" e, in contropartita, è stanziato tra i ricavi, nel conto "Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs n. 151/2001".

Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi

Il costo si riferisce per € 144.000 alla erogazione di n. 9 prestazioni assistenziali ad iscritti e per € 1.316.632 all'onere di competenza dell'anno 2012 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria, stipulata attraverso EMAPI, Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani, con le Assicurazioni Generali. Il rinnovo della polizza per il periodo 16/4/2012 – 15/04/2013 ha riguardato n. 26.434 assicurati.

Restituzione contributi

Le istanze liquidate nel corso del 2012 sono state n. 2 ed hanno comportato la spesa di € 32.249. Si tratta delle situazioni residuali per le quali il precedente regolamento prevedeva la restituzione anziché la liquidazione della rendita.

Trasferimento contributi per ricongiunzione

Nel 2012 sono stati trasferiti ad altri Istituti di previdenza € 78.591, a seguito della presentazione, in base a quanto previsto dalla L n. 45/1990, di n. 17 richieste di ricongiunzione presso un'altra gestione previdenziale dei periodi di contribuzione all'Ente. Lo scorso esercizio le domande erano state 8.

Organic collegiali	€ 1.409.050
---------------------------	--------------------

Il costo si riferisce agli emolumenti e rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2012 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonché alle spese per il funzionamento degli stessi.

Compensi Presidenza e Vice Presidenza

L'indennità per il Presidente è pari a € 80.700,96 mentre quella per il Vice Presidente è di € 40.350,48. A tali importi occorre aggiungere contributo integrativo e IVA.

Compensi Consiglio di Amministrazione

Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente, pari pertanto a € 16.140,24 per ciascun Consigliere, oltre contributo integrativo e IVA.

Compensi Collegio Sindacale

Il costo di € 32.527 è relativo al compenso annuo dovuto al Presidente (€ 12.394,92), ai membri effettivi (€ 8.263,32) e supplenti (€ 516,46), oltre contributo integrativo e IVA se dovuti. L'attuale Presidente è iscritto alla gestione separata Inps, per cui l'onere relativo a carico dell'Ente (€ 4.256) è indicato nell'apposita voce di costo "Oneri previdenziali gestione separata INPS".

Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione

Il costo (€ 396.341) si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio (importo imponibile € 321.132 oltre contributo integrativo e IVA) di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2012 (n. 17 a fronte delle 20 del 2011), nonché per la partecipazione a riunioni di Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi singoli. In relazione alle commissioni, occorre sottolineare che il costo relativo ai Consiglieri di Amministrazione per la partecipazione alle riunioni di gennaio, febbraio (due giorni) e maggio della Commissione Riforma ammonta a € 21.581.

Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale

Il costo di € 41.953 si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del C.d.A. e riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati

Il costo (€ 527.475) si riferisce al compenso per gettoni, indennità e diaria di viaggio (importo imponibile € 427.086 oltre contributo integrativo e IVA) dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione alle quattro riunioni (di cui una su due giorni) tenutesi nell'esercizio (a fronte delle cinque del 2011), nonché a quello relativo alla partecipazione dei Delegati stessi a riunioni delle commissioni istituite dall'Ente. In relazione a queste, occorre sottolineare che il costo relativo ai Delegati per la partecipazione alle riunioni di gennaio, febbraio (due giorni) e maggio della Commissione Riforma ammonta a € 52.923.

Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee

Il costo si riferisce quasi interamente alle spese sostenute per l'organizzazione delle 4 riunioni della Assemblea dei Delegati (€ 92.243), oltre ad altre spese necessarie per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente.

E' importante ricordare che una delle quattro riunioni assembleari (quella di giugno) si è svolta

su due giorni, mentre quella di novembre è stata anche l'occasione per la celebrazione del quarantesimo anniversario di costituzione dell'Ente.

Compensi professionali e lavoro autonomo **€ 994.233**

Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche

Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi:

- ▼ analisi degli investimenti mobiliari e consulenza (€ 109.596);
- ▼ consulenza in relazione all'applicazione del Codice degli appalti pubblici (€ 51.635);
- ▼ consulenze attuariale (€ 46.900);
- ▼ consulenza in materia tributaria e fiscale (€ 46.647);
- ▼ consulenza in materia legale (€ 38.896);
- ▼ consulenza per l'implementazione del modello di cui al D.Lvo n. 231/2001 (€ 13.842);
- ▼ consulenza per l'implementazione dei servizi in materia previdenziale (€ 13.310);
- ▼ consulenza professionale in materia di prevenzione e protezione - D.Lvo n. 81/2008 (€ 9.825);
- ▼ consulenza per gli adeguamenti normativi in materia di privacy - D.Lvo n. 196/2003 (€ 7.304);
- ▼ assistenza notarile (€ 6.807);
- ▼ verifiche periodiche per il mantenimento della certificazione di qualità (€ 4.846);
- ▼ consulenze di minore entità (€ 3.869).

Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia una consistente riduzione (€ 171.000 circa) dovuta soprattutto alle minori consulenze sul patrimonio mobiliare e per i servizi in materia di previdenza complementare (€ 184.000) e al venir meno delle consulenze informatiche e per la ristrutturazione organizzativa (€ 25.000), a fronte dei maggiori costi (€ 37.000 circa) derivanti dalla consulenza attuariale per la redazione del bilancio tecnico a supporto delle modifiche del regime contributivo/previdenziale in grado di garantire la sostenibilità a 50 anni richiesta dalla Legge n. 214/2011.

Vale la pena ricordare che già nell'esercizio precedente erano stati effettuati consistenti risparmi su questa voce di costo, che è passata da € 654.194 nel 2010 ad € 353.477 nell'esercizio in esame.

Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi patrimonio immobiliare

I costi dell'esercizio 2012 si riferiscono ad incarichi per: direzione lavori per interventi di manutenzione presso gli stabili dell'Ente. L'incarico più consistente è relativo all'immobile di Via Marcellina (€ 34.606), gli altri hanno riguardato interventi presso l'immobile di Milano (€ 12.458) e altri edifici di Roma: Via Cristoforo Colombo (€ 9.687), Via del Santuario Regina degli Apostoli (€ 11.263), Viale del Caravaggio (€ 5.688) e Piazza A.C. Sabino (€ 4.782).

Ai costi suindicati occorre aggiungere il compenso professionale per la verifica dello stato dell'immobile di Via Sante Vandi 115/124 (€ 20.567).

Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)

La spesa di € 23.739 si riferisce ai compensi per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di Consulenti del Lavoro che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

Compensi e spese legali

Il costo per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio è così ripartito: € 430.731 per compensi agli avvocati e loro corrispondenti incaricati del recupero crediti nei confronti dei Consulenti morosi; tali costi vengono evidenziati, al momento del loro eventuale recupero, nella corrispondente voce di ricavo "rimborso spese legali", compresa tra le Rettifiche di costi; € 44.553 per le controversie in materia di patrimonio immobiliare e diverse; € 24.602 per il contenzioso in materia di contributi e previdenza.

Compensi e spese per revisione contabile

Il costo è relativo al saldo del compenso corrisposto alla società di revisione per la certificazione del bilancio 2011 (€ 8.984) ed all'acconto degli onorari per la revisione del bilancio al 31 dicembre 2012 (€ 4.840).

Personale	€	5.685.488
-----------	---	-----------

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale; nel 2012 si è verificata la cessazione di tre rapporti: il primo di una dipendente di area B per raggiunti limiti di età, successivamente quelli del Direttore Generale e del Dirigente della Direzione Previdenza. In questo caso, trattandosi di dimissioni anticipate rispetto ai limiti di età contrattualmente previsti, è stato riconosciuto un incentivo all'esodo. Nelle funzioni di Direttore Generale e di Dirigente sono subentrati due dipendenti che in precedenza ricoprivano, rispettivamente, il ruolo di Dirigente e di Quadro, non rimpiazzati.

All'inizio dell'anno è stato inoltre assunto con contratto a tempo determinato un dipendente con la qualifica di Dirigente, cui è stata affidata la Direzione Finanza; all'inizio del 2013 lo stesso dipendente, per motivi professionali, ha presentato le proprie dimissioni in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale. Sempre nel 2012 è stato prorogato per un altro anno il contratto a tempo determinato di un dipendente in area B; alla scadenza contrattuale nel 2013 il dipendente è stato assunto a tempo indeterminato.

Si riporta di seguito la composizione dell'organigramma:

	Al 31/12/2011		cessazioni		assunzioni		Al 31/12/2012	
	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne
Direttore	1		1		1		1	
Dirigenti	3		2		2	1	3	1
Quadri	6	2	1	1			5	1
Area A	42	34					42	34
Area B	19	9	1	1			18	8
Area C								
Totali	71	45	5	2	3	1	69	44

Come mostra la tabella, il totale della forza lavoro è ulteriormente diminuito rispetto al 2011 (due unità in meno), anno in cui si era già verificata la diminuzione di una unità.

Occorre infine segnalare che, per necessità operative, a decorrere dal 19/03/2012 sino al

28/02/2013 sono stati nuovamente assunti, con contratto di somministrazione lavoro, due dipendenti. Il totale della forza lavoro sale, pertanto, a 71 unità.

Retribuzioni

I C.C.N.L sono stati rinnovati a fine 2010 con validità sino al 31/12/2012. Il costo è così ripartito: € 2.717.688 per retribuzioni ordinarie, di cui € 666.083 relativi alle posizioni di vertice (Direttore Generale e Dirigenti); € 633.240 quale premio aziendale di risultato, di cui € 33.240 per le predette posizioni; € 375.075 per straordinari e indennità per particolari incarichi.

L'aumento di € 105.000 circa è dovuto in parte alla crescita dei costi per le posizioni di vertice a seguito dell'assunzione del Dirigente della Direzione Finanza ed in parte all'aumento di spese per straordinari, per garantire il miglioramento dei servizi alla categoria.

Il trattamento economico ordinario complessivo dei singoli dipendenti dell'Ente, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, non ha superato il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, come del resto già verificatosi nello scorso esercizio. Occorre comunque chiarire che esistono ancora notevoli perplessità in ordine all'applicabilità nei confronti dei dipendenti degli enti di previdenza per liberi professionisti di tutte quelle norme che prevedono tagli lineari nei confronti del pubblico impiego, sia in considerazione della natura strettamente privata del contratto di lavoro stipulato ex art. 5 del D.Lgs.vo n. 509/1994 (che potrebbe esporre l'Ente a possibili cause di lavoro nonché ad azioni risarcitorie da parte del personale dipendente), sia tenuto conto della recente sentenza del Consiglio di Stato che ha ribadito l'avvenuta privatizzazione degli Enti sul piano della propria organizzazione.

Indennità e Rimborso spese missioni

I costi, rispettivamente pari a € 10.590 e € 16.978, sono relativi alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente ed al rimborso delle relative spese sostenute dagli stessi.

Servizio sostitutivo mensa

Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto a favore del personale dipendente, in aumento rispetto al 2011 in conseguenza della maggior misura di straordinari effettuati dal personale dipendente.

La misura del buono pasto è provvisoriamente quella concordata con le rappresentanze dei lavoratori (€ 11), con esplicita riserva alla ripetizione della differenza di € 4 rispetto al valore fissato nell'art. 5 del D.L. 95/2012 (€ 7); anche in questo caso vale quanto detto prima in relazione alle retribuzioni ed alle problematiche connesse all'applicazione dei tagli previsti per il pubblico impiego.

Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto a tutto il personale dipendente.

Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti

Sono costituiti dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/2011, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (€ 47.435),

cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (€ 8.958) relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/09/1998; la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti (€ 50.212) e la quota a carico dell'Ente versata a Fondi di Previdenza complementare a seguito dell'accordo integrativo aziendale sottoscritto con le OO.SS. il 16/07/2002 (€ 100.920).

Oneri per attività formativa

Il costo è relativo ad una prima serie di giornate di formazione specialistica sul nuovo software contributivo-previdenziale (€ 18.150) e ad un corso di formazione professionale avente ad oggetto gli appalti pubblici (€ 14.157).

Quota accantonamento TFR

L'accantonamento di competenza dell'esercizio 2012 è pari a € 291.454, per la cui composizione si rimanda al commento della voce "Fondo trattamento fine rapporto" delle passività.

Incentivo all'esodo

Nel conto in esame è stato registrato l'importo corrisposto, come detto, ad un dipendente con qualifica dirigenziale che si è dimesso in anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

Contratti di somministrazione lavoro

Il costo (€ 125.805) è superiore all'esercizio precedente sia perché copre a livello di retribuzioni l'intero anno (€ 85.318), sia perché contiene il compenso dovuto alla società di somministrazione (€ 40.487), più propriamente contabilizzato all'interno dei costi del personale, a differenza di quanto accaduto nel 2011, dove era stato inserito tra le consulenze.

Accertamenti sanitari (personale dipendente)

Il costo di € 12.055 è relativo alle visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste dal D. Lvo n. 81/2008 (€ 7.417) nonché alle visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

<u>Materiali sussidiari e di consumo</u>	€	65.840
--	---	--------

Materiali di consumo, stampati e cancelleria

Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente (€ 60.396) ed all'acquisto di beni materiali di importo inferiore a € 516, che non vengono ammortizzati (€ 5.444). Al fine di abbattere i costi già dall'esercizio in esame il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'utilizzo del cd "mercato elettronico" messo a disposizione da CONSIP per le forniture di beni e servizi. Tutte le acquisizioni sono effettuate, pertanto, tramite CONSIP se i beni e le forniture sono presenti nel relativo catalogo e se i prezzi, ovviamente, sono inferiori a quelli richiesti dagli abituali fornitori dell'Ente.

<u>Utenze varie</u>	€	331.966
---------------------	---	---------

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua (€ 7.333), dell'energia elettrica (€ 129.846), del telefono (€ 84.988), del gas (€ 28.807) nonché delle spese postali (€ 80.992), con un ulteriore abbattimento di queste ultime (- 7% rispetto al 2011) che consolida il trend in diminuzione, già avviato lo scorso esercizio. Mentre i costi per l'acqua e il telefono sono rimasti pressoché invariati e quello per il consumo di gas è diminuito dell'8%, la nota negativa è il consistente aumento del costo per energia elettrica (+ € 24.073). Occorre comunque rammentare che, anche in base a quanto previsto dal D.L. 95/2012, l'Ente, in materia di approvvigionamento per gas, energia elettrica, telefonia fissa e mobile ha aderito nel 2013 alle convenzioni CONSIP, al fine di realizzare nuove e più consistenti economie di spesa.

Servizi vari € **798.923**

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

Premi per assicurazioni

Riguardano la copertura assicurativa per gli immobili (€ 35.825), per gli impianti e i macchinari elettronici (€ 3.493), per responsabilità civile verso terzi (€ 1.712), nonché la copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori (€ 31.117) e per infortuni dei Delegati e Consiglieri (€ 6.438).

Pubblicità

La pubblicazione di due avvisi riguardanti il termine di pagamento del contributo integrativo (€ 13.310) e la pubblicazione in gazzetta ufficiale di due bandi di gara (€ 7.281) hanno determinato lo stanziamento del costo in questione.

Oneri di rappresentanza

La voce riguarda le spese di rappresentanza, in verità estremamente contenute, sostenute nell'esercizio.

Noleggio materiale tecnico

Il costo concerne il canone annuale di noleggio di n. 9 fotocopiatrici e delle copie eccedenti il quantitativo contrattuale (€ 32.253), del materiale igienizzante e contenitori igienici per la sede (€ 5.042), della macchina affrancatrice (€ 2.732) e di alcuni P.C. necessari per i corsi al personale (€ 1.912), nonché il costo per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a iscritti che hanno chiesto la pensione di invalidità o di inabilità (€ 1.219).

Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari

Il costo si riferisce: al contributo dell'Ente per la partecipazione, con specifici interventi di carattere tecnico e la presenza di uno stand, al Congresso straordinario di Categoria svoltosi a Roma il 29 e 30 novembre (€ 50.000); alle spese per la partecipazione alla 2^a edizione della Giornata Nazionale della Previdenza, svoltasi a Milano dal 10 al 12 maggio (€ 20.467); alla spese per l'organizzazione, l'allestimento degli spazi riservati all'Ente e l'acquisto del materiale necessario in occasione del terzo Festival del lavoro tenutosi a Brescia dal 21 al 23 giugno (€ 15.089); ai costi relativi alla

celebrazione del 40° anniversario della nascita dell'Ente (€ 13.773); all'organizzazione di eventi in occasione delle festività natalizie (€ 9.995). Occorre poi ricordare i costi per la partecipazione al VII Simposio Nazionale dei Consulenti del Lavoro, tenutosi dal 24 al 31 agosto (€ 2.868) e ad un incontro a Londra con alcune banche cui ha partecipato il Dirigente della Direzione finanza (€ 1.074).

Canoni collegamento banche dati – Licenze d'uso – Manutenzione software

I costi per collegamenti a banche dati sono pari ad € 60.216, i più consistenti dei quali riguardano l'abbonamento internet a fibra ottica (€ 31.944), i canoni per l'utilizzo dei servizi internet (€ 13.299), il canone annuo per la protezione dei server centrali dagli accessi esterni (€ 5.601) e l'abbonamento a reti e leggi on-line (€ 5.083).

In relazione al conto "licenze d'uso" (€ 56.476) occorre considerare soprattutto il canone annuo di licenza per il sistema di pianificazione previdenziale - relativo sia al primo pilastro che alla previdenza complementare - opportunamente personalizzato per le esigenze della Categoria (€ 31.248) e il canone annuo per la licenza software Bloomberg Anywhere (€ 14.869) messo a disposizione della Direzione Finanza. L'importo residuo si riferisce al rinnovo delle altre licenze.

Nel conto "manutenzione software" sono confluiti principalmente: il canone annuo di manutenzione dei prodotti informix (€ 29.101), del piano di comunicazione avente lo scopo di informare gli associati sull'opportunità offerta dalla recente introduzione della contribuzione modulare (€ 8.591), della procedura protocollo (€ 6.487), del software di contabilità e personale (€ 6.345), degli antivirus (€ 3.913) e del servizio di gestione newsletter (€ 2.902); i costi relativi all'attività sistematica (€ 3.933) e quelli relativi ad una serie di interventi di assistenza operativa in sede per il ripristino delle ordinarie condizioni di funzionamento dei sistemi operativi (€ 2.948).

Nel complesso il totale dei tre conti in esame (€ 184.684) registra un decremento del 16% circa rispetto al corrispondente dato del 2011 (€ 221.008).

Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi

Il costo è relativo al canone di noleggio 2012 delle due autovetture di servizio (rispettivamente € 15.160 fino alla metà di dicembre e € 2.263 fino a maggio), al rimborso delle spese di locomozione del personale dell'Ente (€ 2.208), al noleggio di un'autovettura con conducente in situazioni di indisponibilità delle autovetture di servizio (€ 1.214), nonché al noleggio di pullman in occasione della celebrazione del quarantennale dell'Ente (€ 872).

Come risulta da quanto detto in precedenza, l'Ente ha dimezzato da giugno 2012 il parco auto, indicando successivamente una gara per il noleggio di una autovettura di cilindrata 1.600 cc., il cui costo fosse inferiore per il 2013 al 50% di quello sostenuto nel 2011, nel rispetto delle disposizioni legislative previste sul punto dal più volte richiamato D.L. n. 95/2012: il costo 2013 preventivato è pari a € 9.848.

Occorre infine rammentare il divieto per le amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, previsto nella legge di stabilità 2013, di acquistare o stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, fatispecie che non riguardano l'Ente.

Realizzo entrate

Il costo è relativo agli oneri sostenuti per la predisposizione di n. 223.293 avvisi MAV (€ 214.361), di cui 120.252 per i contributi soggettivi, di ricongiunzione e riscatto, n. 44.556 per l'integrativo, n.

58.289 per la rateazione dei debiti contributivi e n.196 per gli affitti.

Per circa 112.000 MAV è stata predisposta anche una comunicazione che ha comportato un onere pari a € 16.675, cui si sono aggiunte le spese per la spedizione (€ 85.267).

L'aumento del costo da un anno all'altro è dovuto al maggior numero di MAV predisposti (nel 2011 erano stati 131.756).

Spese e commissioni bancarie

Il costo di € 4.742 si riferisce al rimborso delle spese vive (bolli, postali, ecc.) sostenute dalla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria.

Meccanizzazione archivio

Nel conto in questione è stato contabilizzato, oltre al costo per il servizio deposito e consultazione materiale (€ 5.438) e per la digitalizzazione di alcuni documenti (€ 765), il canone annuale per il software di gestione dei documenti relativi al patrimonio immobiliare (€ 8.956).

Comunicazioni istituzionali	€	18.349
------------------------------------	----------	---------------

Il conto in questione registra il costo per l'ultimo trimestre del 2012 relativo al contratto di collaborazione, stipulato con la Fondazione Studi, per il miglioramento e l'ampliamento dei veicoli per la comunicazione istituzionale, diretta non solo alla categoria, ma anche agli altri interlocutori dell'Ente, siano essi le istituzioni o le altre casse previdenziali.

Oneri tributari	€	3.416.579
------------------------	----------	------------------

I.R.E.S.

Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta sul reddito delle società.

I.R.A.P.

Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta regionale sulle attività produttive.

I.M.U.

Il costo si riferisce alla nuova imposta municipale sugli immobili di proprietà dell'Ente. E' evidente, e non necessita di commenti, che l'impatto economico della nuova imposta è quasi raddoppiato, rispetto alla vecchia ICI.

Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi

Il costo di € 695.597 è così ripartito:

Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	€	1.669
Ritenute fiscali interessi su titoli	€	381.911
Imposta su redditi di capitale e diversi	€	174.277
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario BPS	€	45.111
Ritenute fiscali interessi da depositi temporanei della liquidità	€	92.883
TOTALE	€	695.851

Riduzione spesa pubblica (D.L. n. 95/12 e L. 228/12)

Come anticipato in sede di relazione al bilancio di previsione 2013, il D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, ha obbligato le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, a versare alla Tesoreria dello Stato il 5% nel 2012 e il 10% nel 2013 delle spese per consumi intermedi sostenute nel 2010. Alcuni dati contenuti nella citata relazione sono stati modificati a seguito dell'emanazione della circolare del MEF n. 31 del 23/10/2012, che ha chiarito una parte dei punti controversi in tema di costi da includere nei consumi intermedi.

Il nuovo prospetto riportato in allegato al bilancio, evidenzia l'importo di € 173.342 versato nel 2012 e l'importo di € 346.685 da versare entro il 30/06/2013. Entro la stessa data occorrerà dare attuazione a quanto previsto dall'art 1, commi 141 e 142, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) che impone il limite massimo per acquisti di mobili e arredi - corrispondente al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 - e stabilisce che le somme derivanti dalla riduzione di spesa (sostanzialmente il restante 80%) siano versate in Tesoreria.

Altre imposte e tasse

La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani (€ 122.046), cui occorre aggiungere l'imposta di registro a carico dell'Ente per i contratti di locazione (€ 28.957) ed altre imposte di minore entità (permesso per la circolazione nel centro storico, imposte di bollo, ecc.).

<u>Oneri finanziari</u>	€	<u>902.598</u>
-------------------------	---	----------------

Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi

Il costo di € 89.614 si riferisce agli interessi a carico dell'Ente, al tasso annuo del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/90.

Interessi passivi restituzione contributi

Si tratta dell'interesse dovuto sui contributi soggettivi che vengono rimborsati ai superstiti dell'iscritto che non abbiano diritto alla pensione indiretta; si rimanda pertanto a quanto già detto in sede di commento della relativa prestazione previdenziale.

Altri interessi passivi

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti interessi passivi su depositi cauzionali (€ 895) e, a seguito di sentenza, interessi passivi per ritardata erogazione di una pensione (€ 1.132).

Scarto di negoziazione su titoli

Il saldo del conto in oggetto (€ 19.326) registra le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari

L'importo stanziato a bilancio si riferisce ad oneri finanziari derivanti dalla vendita delle note Saphir e delle obbligazioni Lehman, nonché dallo smontaggio della nota Ter Finance. Occorre co-

nonché ricordare che, come già detto in precedenza, le operazioni suddette hanno determinato l'iscrizione a bilancio anche di ricavi per plusvalenza, pari a € 785.045.

Altri costi € 1.192.003

Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria

Il costo (€ 75.545) si riferisce ai canoni di manutenzione dei vari impianti della sede (fognario, elettrico, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori, estintori, finestre, porte taglia-fuoco e cancello automatico).

Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali

Il costo di € 61.395 riguarda interventi e riparazioni necessari in corso d'anno e non previsti negli ordinari contratti di manutenzione. I più consistenti hanno riguardato: vari interventi sull'impianto di condizionamento (€ 23.789); lavori di ristrutturazione di un bagno al 5° piano (€ 7.230); lavori per la messa in sicurezza di 23 alberi nel terreno di fronte al parcheggio dell'immobile adiacente (€ 6.050); installazione di un sistema audio microfonico nella sala del Consiglio di Amministrazione (€ 4.550); riparazioni varie dell'impianto elettrico comprensive di sostituzioni di materiale (€ 3.724); lavori di impermeabilizzazione e pavimentazione nei pressi della griglia di areazione dell'autorimessa; smaltimento di materiale cartaceo e di risulta ed altri piccoli interventi di riparazione (€ 3.056); disinfezione e derattizzazione (€ 2.405).

Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto

Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio

I costi dei due conti, in linea con quelli dell'esercizio precedente, si riferiscono all'ordinaria manutenzione delle vetture utilizzate dell'Ente (€ 3.835) e ai canoni di manutenzione e riparazioni delle altre immobilizzazioni materiali (€ 3.203).

Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti

Il costo è suddiviso tra interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente, pari a € 614.289, e costi per spese condominiali, pari a € 53.849.

Gli interventi più rilevanti si riferiscono all'immobile di Via di Marcellina (€ 383.514), su cui hanno pesato in modo particolare due appalti, rispettivamente di € 257.959 e € 89.564, aventi ad oggetto il primo l'esecuzione di opere necessarie per l'adeguamento della sicurezza dell'immobile ed il secondo la sostituzione del gruppo frigorifero a servizio dell'immobile; altra manutenzione, di minore entità, ha riguardato gli ascensori (€ 12.759); completa il quadro dei costi sull'immobile il pagamento del servizio di guardiania del passo carrabile su Via Faustiniana (€ 23.232).

Lo stabile di Via del Santuario Regina degli Apostoli è stato interessato da lavori per un importo complessivo € 94.537, il più rilevante dei quali ha riguardato la manutenzione della centrale termica con sostituzione della caldaia e il rifacimento del bagno degli uomini della palestra (€ 48.721); altri interventi hanno riguardato la piscina (manutenzione dell'impianto di climatizzazione e fornitura dell'elettropompa per il circuito di riscaldamento: € 14.583), l'impianto elettrico dell'albergo (fornitura e posa in opera di scaricatori di tensione: € 11.616), il ripristino degli intonaci del terrazzo di copertura dell'albergo e la demolizione e il rifacimento della pavimentazione con ripristino del